



**CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE**

## **RELAZIONE EX ART. 26 COMMA 4 L. 488/99** **Anno 2023**

### **QUADRO NORMATIVO**

L'art. 26 della L.488/99 (Legge Finanziaria 2000) regola le procedure di acquisto di beni e servizi che vengono effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni. La ratio che sottende alla norma (che negli anni è stata oggetto di numerose modifiche), è la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione.

La regola generale (comma 1, modificato dall'art. 3, comma 166, Legge n. 350 del 2003, poi dall'art. 1 Legge n. 191 del 2004, poi dall'art. 1, comma 16-bis, Legge n. 135 del 2012) prevede che il Ministero del Tesoro stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste dalla convenzione medesima, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

Il comma 3 (così sostituito dall'art. 3, comma 166, Legge n. 350 del 2003 e dall'art. 1, Legge n. 191 del 2014) dell'articolo in commento pone le seguenti possibilità alle Pubbliche Amministrazioni:

1. ricorrere direttamente alle convenzioni stipulate da Consip;
2. utilizzare i parametri prezzo/qualità previsti dalle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di queste, concetto più volte ribadito anche con l'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 da ultimo modificato con L. 28 dicembre 2015, n. 208.

Inoltre prevede che se si stipulano contratti in violazione, cioè al di fuori delle predette ipotesi alternative, si configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale.

Ai fini della quantificazione del danno si considera anche la differenza tra il prezzo stabilito dalle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto.

L'art. 11 comma 6 del D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011 (manovra 2011) ha ulteriormente precisato che i contratti stipulati in violazione sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

L'art. 1 della Legge n. 191 del 2004 ha inserito il comma 3-bis che introduce una casistica diversa ed ulteriore rispetto alle precedenti: il fatto, cioè, che le amministrazioni emettano provvedimenti con cui "deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi".

Tali provvedimenti devono essere trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione per consentire loro di esercitare le funzioni di sorveglianza e controllo relative all'utilizzo delle convenzioni e al rispetto dei parametri previsti dalle stesse.

Per ciascuno di questi provvedimenti deve essere allegata una dichiarazione ex art. 47 del DPR 445/2000 con la quale il soggetto che ha sottoscritto il contratto attesta di aver rispettato le condizioni sopra citate.

Il comma 4 dell'art. 26 della L.488/99 disciplina in concreto le modalità di esercizio del potere di sorveglianza e controllo dell'ufficio Controllo di gestione, prevedendo che possa richiedere pareri tecnici relativi alle caratteristiche tecnico-funzionali e all'economicità dei prodotti al Ministero del Tesoro, e che debba predisporre una relazione che illustri i risultati che sono stati ottenuti in termini di riduzione di spesa, rispettando le condizioni sopra esposte per ogni provvedimento di acquisto.

Sul contenuto di tale relazione è intervenuto nuovamente il legislatore con l'art. 11, comma 12 del D.L.

98/2011 precisando che l'illustrazione dei risultati conseguiti in termini di risparmio di spesa deve essere formulata per ogni categoria merceologica.

È stata individuata la scadenza del mese di giugno di ciascun anno per inviare la relazione al Ministero dell'Economia Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi (vedi D.L. 95/2012). La relazione deve essere inoltre sottoposta all'attenzione dell'Organo di direzione politica dell'Ente e pubblicata sul sito internet.

In questo contesto, nel 2012 sono stati emanati:

- a) il D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L. 135/2012, modificato con la Legge di bilancio 2020, (Legge 160/2019 art. 1 comma 581) che in particolare all'art. 1 comma 7:
  - ribadisce la nullità del contratto stipulato in violazione dell'art. 26 della L. 488/1999, nonché l'attribuzione di responsabilità disciplinare e amministrativa per il soggetto che ha posto in essere l'illecito;
  - introduce l'obbligatorietà del sistema Consip o Intercent-ER (Centrale regionale di committenza) per energia elettrica, gas, carburante, telefonia fissa e mobile, autoveicoli di cui all'articolo 54, comma 1, lettere a), b), ad eccezione degli autoveicoli per il servizio di linea per trasporto di persone, e c), del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, autoveicoli e motoveicoli per le Forze di polizia e autoveicoli blindati, ovvero il ricorso a procedure autonome utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione messo a disposizione dai soggetti sopra indicati. È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle predette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamento da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori alle convenzioni. In tali casi i contratti dovranno essere assoggettati a condizione risolutiva;
- b) la Legge n. 190 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) con il comma 581 dell'art. 1 interviene sull'art. 1 comma 7 del DL 95/2012, inserendo alcune tipologie di autoveicoli, quali le autovetture, gli autobus e gli autoveicoli promiscui, tra le categorie merceologiche per il cui approvvigionamento le amministrazioni pubbliche devono utilizzare le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip spa e dalle centrali di committenza regionali di riferimento oppure esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione messo a disposizione dai medesimi soggetti;
- c) il D.L. n. 52/2012, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 6 luglio 2012, n. 94. Tale norma prevede che fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 della Legge n. 296/2006, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario debbano fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010.

Questa disposizione rende prioritario il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione limitando il ricorso alle convenzioni Consip e, in subordine, al mercato libero alle sole residuali ipotesi nelle quali il bene richiesto non faccia parte di categorie merceologiche disponibili sul MePA.

La scelta di ricorrere al Mercato elettronico non è più affidata alla valutazione discrezionale della pubblica amministrazione mediante comparazione prezzo-qualità, ma esclusivamente alla presenza della categoria merceologica alla quale il prodotto appartiene, indipendentemente dal prezzo.

Si precisa inoltre che la Legge di Stabilità 2016, n.208 del 28/12/2015, stabilisce, all'art. 1 comma 502, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche per tutti gli acquisti di valore compreso tra 1.000,00 euro e la soglia comunitaria (per i servizi e le forniture per settore ordinario

attualmente fissata in euro 221.000,00), sia per le amministrazioni statali, sia per gli enti locali e quelli del servizio sanitario regionale.

Il comma 510 dell'art. 1 della medesima Legge di stabilità 2016 prevede che le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip, ovvero le Centrali di Committenza Regionale, nel caso di ricorso a strumenti di acquisto alternativi, possano procedere solo a seguito di autorizzazione specificamente motivata da parte dell'Organo di vertice amministrativo; tale autorizzazione deve essere inviata al competente ufficio della Corte dei Conti. Unioncamere, con propria nota del 29/01/2016, ha precisato che il procedimento di autorizzazione di cui al comma 510, non trova applicazione nei confronti degli Enti Camerali e delle loro Unioni, in quanto, a norma dell'art. 1 comma 449 della Legge n.296/2006 esse hanno la facoltà ma non l'obbligo di ricorso al sistema di convenzionamento Consip, ovvero ad altre Centrali di Committenza Regionali, obbligo che riguarda invece tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie.

Infine il comma 512 della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28/12/2015, così come modificato dall'art. 1 comma 419 dalla Legge di Stabilità 2017 n. 232 del 11.12.2016, prevede, che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedano ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Unioncamere con nota del 26/02/2016 precisa che la fornitura alle Camere di Commercio di beni e servizi di informatica e di connettività attraverso le proprie società in house, è fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali approvvigionamenti non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come produzioni realizzate in proprio. Tale norma trova applicazione per gli acquisti effettuati nell'anno 2016, essendo entrata in vigore a gennaio 2016.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 dicembre 2015 pubblicato in G.U. n.28 del 04.02.2016 in attuazione di quanto disposto dall'art.1 comma 9 del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.135/2012, ha introdotto l'obbligatorietà dell'utilizzo del sistema Consip per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto sia cartacei che elettronici.

Con il comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per la non obbligatorietà del ricorso al MePA da 1.000 euro a 5.000 euro. La norma si applica dal 01.01.2019 per gli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, degli affidamenti di lavori e di servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico).

Si precisa altresì che con Decreto Legge n. 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120/2020 all'art. 1, comma 2, lett. a) e successivamente modificato dal Decreto Legge n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, ha disposto che le Stazioni Appaltanti procedono mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

In data 01/07/2023 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in

attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che dispone all’art. 50 le nuove soglie per l’affidamento diretto:

- per gli appalti di lavori inferiori ad euro 150.000,00 (confermando il limite disposto con Legge n. 108/2021)
- per gli appalti di forniture di beni e servizi ad euro 140.000,00.

Il 1° gennaio 2024, inoltre, hanno acquisito efficacia gli articoli relativi alla digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti e di conseguenza tutti gli affidamenti, senza limite di importo, devono essere acquisiti esclusivamente mediante l'utilizzo di piattaforme certificate dall'AGID e iscritte nel Registro delle piattaforme certificate gestito dall'ANAC

\*\*\*\*\*

La presente relazione illustra i risultati dell'attività di sorveglianza e di controllo di cui al comma 3 bis dell'art. 26, della L.488/99 così come modificato dal D.L. 168/04 relativi all'utilizzo delle convenzioni Consip e al rispetto dei parametri previsti nelle stesse.

L'Ufficio Controllo di gestione ha preso visione dell'elenco dei provvedimenti di acquisto di beni e servizi effettuati dall'1.1.2023 al 31.12.2023 come risulta dall'allegato A alla presente relazione e del materiale relativo ai contratti relativi ad acquisti effettuati tramite adesione a convenzione Consip, come risulta dall'allegato B alla presente relazione, e predisposti dall'Ufficio Provveditorato.

L'Ufficio ha eseguito il controllo previsto dall'art. 26, comma 3 bis, della L. 488/99 sulla base del materiale trasmesso dall'ufficio Provveditorato e di quanto dichiarato in fase di istruttoria nella determina a contrarre redatta dall'ufficio Provveditorato relativa alle singole procedure di acquisto.

La determina a contrarre infatti, in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire, dà atto:

- dell'esistenza o meno di convenzioni Consip relative al bene o servizio da acquisire,
- in presenza di convenzioni Consip attive e, qualora l'Ente camerale decida di procedere in maniera autonoma in luogo dell'adesione alla stessa, del raffronto qualità/prezzo del bene o servizio in convenzione con quello ottenibile con la procedura autonoma,
- dell'esistenza di un bando MePA relativo alla categoria merceologica del bene o servizio da acquisire e pertanto dell'utilizzo da parte dell'Ente del MePA,
- dell'inesistenza del bando MePA relativo alla categoria merceologica del bene o servizio da acquisire e pertanto dell'utilizzo da parte dell'Ente senza l'utilizzo della piattaforma MePA.

## **RISPARMI CONSEGUITI**

### **Acquisti in convenzione Consip**

Nell'anno 2023 l'Ente Camerale di Pordenone – Udine ha mantenuto e/o confermato l'adesione alle Convenzioni Consip considerate obbligatorie per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Decreto Legge n. 95 del 2012, oltre alle adesioni non obbligatorie, come risulta dal prospetto allegato B alla presente relazione.

Di seguito i risparmi conseguiti

- costi per telefonia sia fissa che mobile:
  - a. l'Ente ha aderito alla convenzione per la telefonia fissa, aggiudicata da Consip in data 27/03/2017 alla Società Fastweb S.p.A., per il periodo: 28.12.2018 – 02.10.2021, successivamente prorogata da Consip S.p.A fino al 31.12.2024;
  - b. l'Ente ha aderito in data 01.07.2021 alla convenzione Consip, “Telefonia mobile 8” aggiudicata

da Consip spa alla società Telecom Italia spa per un periodo di 18 mesi, prorogabile fino ad ulteriori dodici mesi dal 17.05.2021, data di attivazione della convenzione. Alla scadenza il contratto è stato prorogato fino alla data dell'attivazione del nuovo contratto in adesione alla convenzione successiva "Telefonia mobile 9" a cui l'Ente ha aderito con determinazione del dirigente n. 2024000053 del 23.05.2024.

- c. L'Ente ha aderito altresì alla convenzione di connettività servizi pubblici (fibra) SPC stipulata con BT Italia: il contratto scaduto il 28.02.2024 non è stato rinnovato.

La spesa sostenuta nell'ultimo quadriennio dall'Ente Camerale per la telefonia fissa e mobile ha avuto il seguente andamento:

- 2020: pari a euro 25.999,41 di cui euro 11.514,66 relativi al contratto di connettività servizi pubblici non presente nel 2019.
- 2021: pari a euro 26.910,84 di cui euro 11.502,66 relativi ai contratti di connettività servizi pubblici, ed euro 146,40 per linea dati della postazione in telelavoro e euro 2.549,78 per la linea dati della sede di Tolmezzo.
- 2022: pari a euro 24.678,60 di cui euro 11.482,72 relativi ai contratti di connettività servizi pubblici, ed euro 1.732,26 per la linea dati della sede di Tolmezzo
- 2023: pari a euro 24.558,55 di cui euro 11.600,00 relativi ai contratti di connettività servizi pubblici, ed euro 1.732,36 per la linea dati della sede di Tolmezzo

Il risparmio rispetto al 2022 è contenuto ed è pari allo 0,52%; è dovuto alle ottime tariffazioni del servizio di telefonia, ma anche all'utilizzo dei sistemi alternativi (usati soprattutto nel periodo di smart working) quali: meet, skype, ecc. oltre alla diminuzione del canone della linea dati di Tolmezzo (contratto in house providing con Infocamere spca).

- costi per riscaldamento: l'Ente ha aderito alla convenzione "gas naturale 14" per il periodo 01/04/2022 – 31/03/2023 e successivamente alla convenzione "gas naturale 15" per il periodo 01/04/2023- 31/03/2024.

La spesa sostenuta nell'ultimo quadriennio dall'Ente Camerale per il gas da riscaldamento ha avuto il seguente andamento:

Anno	Spesa complessiva euro	Consumo complessivo in mcubi	Costo medio mcubo
2020	37.142,93	53748	0,691
2021	43.407,13	69725	0,622
2022	49.872,48	56894	0,876
2023	45.536,41	45000	1,012

Si evidenzia una diminuzione della spesa pari al 8,69% e non corrispondente alla diminuzione dei consumi pari al 20,90%. La diminuzione dei consumi è dovuta anche alle misure adottate dall'Ente e volte al contenimento dei consumi, disposte con Ordine di servizio n. 22/2022 in conformità al decreto legge n. 17 del 01 marzo 2022 (che modifica il precedente DPR n. 74/2013) in materia di "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

Il costo medio a metro cubo ha subito un incremento di euro 0,136 dovuto all'aumento della materia rispetto al costo della precedente convenzione.

- costi per energia elettrica: l'Ente ha aderito alla convenzione "Energia elettrica 19" per il periodo 01/12/2022 - 30/11/2023 e successivamente alla convenzione "Energia elettrica 20" per il periodo 01/12/2023-30/11/2024.

La spesa sostenuta nell'ultimo quadriennio dall'Ente camerale per la fornitura di energia elettrica ha avuto il seguente andamento:

Anno	Spesa complessiva euro	Consumo complessivo in kW	Costo medio kW
2020	70.509,27	387605	0,182
2021	76.114,98	399383	0,191
2022	65.799,07	385580	0,171
2023	105.658,99	356749	0,296

Nel 2023 si evidenzia una maggiorazione dei costi del 60,65% nonostante una diminuzione dei consumi pari all'8,10%. La diminuzione dei consumi è dovuta anche alle misure adottate dall'Ente e volte al contenimento dei consumi, disposte con Ordine di servizio n. 22/2022 in conformità al decreto legge n. 17 del 01 marzo 2022 (che modifica il precedente DPR n. 74/2013) in materia di "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali".

Il costo medio a Kw ha subito un notevole incremento (pari al 73,00%) dovuto all'aumento della materia prima, rispetto al costo della precedente convenzione.

- costi per rifornimento carburante: l'Ente ha aderito all'accordo quadro "Fuel card 1", fino al 24.01.2022. Alla scadenza l'Ente ha aderito, con determina del Segretario Generale n.15/2022 all'accordo quadro Fuel card 2 con scadenza fissata 30.11.2024".

La spesa sostenuta dall'Ente camerale ha avuto il seguente andamento:

- 2020: pari ad euro 2.291,11
- 2021: pari ad euro 2.707,56
- 2022: pari ad euro 2.916,96
- 2023: pari ad euro 3.261,41

Si evidenzia un aumento complessivo della spesa derivante dall'aumento del costo del combustibile.

Riepiloghiamo di seguito l'andamento delle spese sostenute dall'Ente Camerale nel quadriennio a seguito dell'adesione alle Convenzioni Consip:

DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023
Energia Elettrica	70.509,27	76.114,98	65.799,07	105.658,99
Gas	37.142,93	43.407,13	49.872,48	45.536,41
Telefonia	25.999,41	26.910,84	24.678,60	24.558,55
Rifornimento Carburante	2.291,11	2.707,56	2.916,96	3.261,41
<b>TOTALE</b>	<b>135.942,72</b>	<b>149.140,51</b>	<b>143.267,11</b>	<b>179.015,36</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>2020/2019 -26.692,69</b>	<b>2021/2020 +13.197.79</b>	<b>2022/2021 -5.873,40</b>	<b>2023/2022 +35.748,25</b>

L'aumento dei costi relativi alle utenze è dovuto principalmente all'aumento delle materia prime di gas e di energia elettrica, nonostante le misure adottate volte al contenimento dei consumi, disposte con Ordine di servizio n. 22/2022 in conformità al decreto legge n. 17 del 01 marzo 2022 (che modifica il precedente DPR



n. 74/2013) in materia di “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” che hanno permesso un contenimento dei consumi.

- Buoni pasto: l’Ente Camerale ha aderito alla convenzione Consip Buoni pasto 9. Il valore nominale buono pasto per i dipendenti camerale è di euro 7,00, mentre il valore d’acquisto è pari a euro 5,9325 più IVA, corrispondente ad uno sconto del 15,25%.  
Con l’adesione alla nuova convenzione l’Ente ha ottenuto un risparmio di euro 0,3675/buono pasto più IVA rispetto al 2021. Il contratto è in scadenza il 24.05.2024.
- Servizi per la connettività pubblica: la preesistente Camera di commercio di Udine dal 2010 aveva aderito al contratto quadro SPC attivato dal Centro Nazionale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione per i servizi di connettività del Servizio Pubblico contro un corrispettivo mensile di euro 1.143,75 più IVA. Nel 2017 Consip e Agid hanno sottoscritto i contratti quadro (CQ) per i servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività (gara SPC2) e la Camera di Commercio ha pertanto stipulato un nuovo contratto con il fornitore di riferimento per le Camere di Commercio, BT Italia, contro un corrispettivo di euro 827,52 più IVA. Il passaggio al nuovo accordo quadro permette un risparmio annuale, rispetto al precedente contratto, pari a euro 4.629,61 iva inclusa. Il contratto è in scadenza il 31.12.2023. Alla scadenza l’Ente non ha proceduto alla stipula di un nuovo contratto per i servizi in oggetto, non essendo più necessario.
- Autoveicoli a noleggio: nel 2021 l’Ente, letto l’Accordo Quadro “Veicoli Noleggio lotto 3” attivato il 31.03.2021 e scadente il 30.09.2021 che prevede il noleggio di vetture medie ad alimentazione alternativa e viste le esigenze dell’Ente ha ritenuto opportuno dotarsi di una autovettura ad alimentazione tradizionale (gasolio) non ibrida, in considerazione alla tipologia dei tragitti percorsi, che per la maggior parte sono extraurbani e di elevato chilometraggio.  
La Camera di commercio ha aggiudicato in maniera autonoma il servizio di noleggio senza conducente con determina n. 77/2021 per un periodo di 36 mesi all’impresa Program di Autonoleggio Fiorentino Srl di Firenze contro un corrispettivo di € 19.579,68 IVA esclusa.  
L’Ente ha eseguito un confronto tra il canone mensile del contratto con la ditta Program Fiorentino srl (euro 543,88) e la media di quattro canoni di automezzi “simili” offerti in convenzione (euro 558,61) da cui risulta un risparmio mensile di euro 14,73 più IVA.  
Con determinazione del Segretario Generale n. 2024000062 del 24.05.2024 l’Ente ha proceduto al recesso dal contratto stipulato con la società Program di Autonoleggio Fiorentino Srl di Firenze a far data dal 20.06.2024, per giusta causa a seguito di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l’Ente camerale di Pordenone – Udine aventi incidenza sull’esecuzione del contratto.
- Noleggio fotocopiatrici multifunzione: per le fotocopiatrici a noleggio l’Ente camerale, ha aderito con determina n. 2023000062 del 12.04.2023 alla convenzione Apparecchiature multifunzione in noleggio 2” per il noleggio di:
  - un fotocopiatore monocromatico, per la sede di Udine, della durata di 60 mesi, contro un corrispettivo di euro 1.012,11/anno + IVA, contro un precedente canone annuo di euro 1.359,92 + IVA. Il contratto, in scadenza il 05/12/2028, permetterà un risparmio annuo di euro 347,81 + IVA;
  - un fotocopiatore Multifunzione A3 colore per gruppi di lavoro di medie dimensioni (per la sede di Udine) per una durata di n. 48 mesi contro un corrispettivo di euro 1.076,09 + IVA, contro

un precedente canone annuo di euro 1.372,48. Il contratto, in scadenza al 18.02.2028 permetterà un risparmio annuo di euro 296,39 + IVA.

- 3 fotocopiatori a colori Multifunzione A3 colore per gruppi di lavoro di medie dimensioni (per la sede di Pordenone) per una durata di n 48 mesi contro un corrispettivo di euro 2.381,08/anno + IVA, contro un precedente canone annuo di euro 2.536,40 + iva. Il contratto, in scadenza a maggio del 2027, avrà un minor costo annuo rispetto al precedente contratto pari a euro 155,32/annuo più IVA;

La Camera di commercio nel 2021 ha, inoltre, aderito alla convenzione per i “Servizi di Posta Elettronica Certificata” per l’acquisto di 18 caselle pec massive small e 3 caselle pec massive large, contro un corrispettivo annuo di euro 544,61 iva compresa. Il risparmio su base annua rispetto il precedente contratto stipulato tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è pari ad euro 603,39 iva compresa.

### **Acquisti su Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)**

Nel corso del 2023 la Camera di commercio ha effettuato n. 64 affidamenti tramite Mepa, rispetto ai 56 effettuate nel 2022, di cui:

- a) 13 Ordini diretti di Acquisto (OdA), allegato C, riguardanti acquisto di materiali e servizi informatici, corsi di formazione, carta, toner e software;
- b) 51 trattative dirette ed Richieste di offerta, Allegato D, prevalentemente per acquisto di cancelleria, libri, stampati, toner, materiale vario di consumo, arredi, e mobili per ufficio, attrezzature informatiche e non informatiche, software, dispositivi di protezione individuali, servizi informatici, corsi di formazione per il personale, realizzazione webinar formativi per le imprese, servizi di ideazione e progettazione grafica nonché impaginazione e realizzazione di stampe, servizi di welfare aziendali, servizi di supporto alle procedure concorsuali, servizi di spedizione, servizi di manutenzione agli impianti, servizi di presidio degli accessi alle sedi camerali, servizi di organizzazione di eventi, servizi di somministrazione di lavoro, servizi di marketing e pubblicità, servizi di facchinaggio, servizi postali servizi di archivistica, servizi di direzione lavoro.

Riepiloghiamo di seguito l’andamento delle spese sostenute dall’Ente Camerale nel biennio a seguito dell’utilizzo del portale MePA:

Spesa	Anno 2022 euro	Anno 2023 euro	Risparmio Euro
Cancelleria e toner	14.607,46	16.312,16	+1.704,70
Carta	4.138,78	3.384,58	-754,20
Costi di manutenzione serv.informatici	20.253,32	23.032,45	+2.779,13
Spese postali	2.172,05	2.085,28	-86,77



Noleggio mobile e attrezzature	6.918,59	5.444,91	-1.473,68
Stampati	1.027,08	708,80	-318,28
Spese sorveglianza	2.320,44	2.357,04	+36,60
Materiale informatico di consumo	7.450,77	3.474,00	-4.266,77

Il risparmio complessivo dell'anno 2023, rispetto al 2022 è pari ad euro 2.379,27.

Inoltre per le acquisizioni di servizi e forniture di beni si precisa che, in presenza di convenzioni Consip, si è proceduto in maniera autonoma per i seguenti servizi:

a) Gestione integrata delle trasferte di lavoro 4 – attiva dal 07/02/2022

Consip ha attivato un accordo quadro, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, al quale aderire per l'affidamento dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le pubbliche amministrazioni, in due lotti, edizione 4. Letto il capitolato tecnico e preso atto che ai fini dell'adesione è necessario garantire un minimo di 600 transazioni annue, mentre all'Ente camerale sono sufficienti un numero massimo di 50 transazioni annue, la Camera di Commercio ha proceduto in maniera autonoma all'affidamento del servizio per 24 mesi all'impresa DRI VIAGGI DI DRI FERRUCCIO, determinazione del Segretario Generale n. 100/2022;

In mancanza di convenzioni Consip attive ed in mancanza della possibilità di effettuare Richieste di Offerta su Mepa ovvero per forniture per le quali non vige l'obbligo dell'utilizzo del MePA (inferiori a euro 5.000,00) si è provveduto, nel corso del 2023, all'affidamento dei seguenti servizi:

- Adesione al programma freccia corporate di Trenitalia spa
- Corsi di formazione in materia di sicurezza
- Servizi di piccole manutenzione mobili e immobili
- Servizi di pubblicazione/inserzioni su riviste e quotidiano
- Servizio abbonamenti a quotidiani on line
- Acquisto di redazionali giornalistici, TV e radio in conformità a quanto stabilito dal piano di comunicazione per l'anno 2023
- Servizio di foliazione della rivista Udine Economia
- Servizi legali
- Servizi di macero
- Servizi di impaginazione grafica
- Servizi di catering

**Affidamenti mediante house providing.**

Si premette che la Camera di commercio di Pordenone - Udine affida contratti a società consorili con le quali sussiste una relazione di "in house providing" (così come definita dall'art. 5 del D.Lgs. 52/2016 e

dall'art. 7 del D.Lgs 36/2023). Tali contratti sono considerati affidati a strutture organizzative legate da un rapporto di delegazione interorganica, nonché di dipendenza economica e gestionale con il sistema camerale e sono esplicitamente esclusi, nel nuovo codice dei contratti pubblici, dall'applicazione delle ordinarie procedure ad evidenza pubblica. In tal senso si è espressa anche Unioncamere con nota del 26/02/2016, precisando di ritenere che la fornitura alle Camere di commercio di tali beni e servizi attraverso le proprie società in house non possa qualificarsi come acquisizione da soggetti terzi, quanto piuttosto come produzioni realizzate in proprio e in autonomia.

In particolare il D.Lgs. 36/2023 definisce l'affidamento l'in house:

- all'art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) che al comma 2 così recita *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.*
- all'art. 3 dell'allegato 1.1 “Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti del D.Lgs. 36/2023” che al c.1 let. e) come l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE.

Il D.Lgs 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” recepisce quanto stabilito dalle direttive europee sopra citate definendo le condizioni che devono essere soddisfatte affinché l'affidamento sia considerato in house:

- l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

È stata effettuata, dove possibile, la verifica della congruità sui prezzi, dando conto altresì nella motivazione del provvedimento di affidamento e delle ragioni del mancato ricorso al mercato.

Si precisa inoltre che la congruità delle offerte è altresì garantita dall'applicazione della norma sugli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i) che le società in house sono tenute ad osservare.

**Tecnoservicecamere scpa, società costituita per la gestione di servizi tecnici per la gestione del patrimonio immobiliare delle Camere di commercio.**

In particolare Tecnoservicecamere scpa:

- è stata istituita come società per la consulenza tecnica e per la gestione del patrimonio immobiliare delle Camere di commercio;
- è organismo consortile del sistema camerale che opera per le Camere di commercio socie, quale società in house, nei settori della gestione e della manutenzione del patrimonio immobiliare.

La Camera di Commercio nel 2023 ha confermato l'affidamento del servizio di global service in house providing alla società del sistema camerale Tecnoservicecamere, per il periodo 01.04.2023/31.03.2027, alla scadenza dei contratti stipulati dalle preesistenti Camere di commercio di Pordenone e di Udine.

Nel 2023 sono, inoltre, stati affidati alla società Tecnoservicecamere i lavori di ordinaria manutenzione (non rientranti nella manutenzione programmata) agli immobili ed impianti delle sedi camerali, i servizi tecnici per i rinnovi dei Certificati di Prevenzione Incendi e di progettazione degli impianti audio video della sede di Pordenone.

La Camera di commercio ha affidato, sempre a Tecnoservicecamere:

- il servizio di RSPP ed assistenza in materia di sicurezza sul lavoro per il triennio 2023-2025 ad un costo annuo pari a euro 7.056,00 IVA esente, che da un confronto con i prezzi della convenzione Consip, seppur scaduta per il lotto del Friuli Venezia Giulia permette un risparmio di euro 2.462,38 annui, pari a euro 7.338,04 calcolato sul triennio 2023-2025;
- il servizio di sorveglianza sanitaria per gli anni 2023-2024 ad un costo complessivo di euro 8.372,15 IVA esente, che da un il confronto con i prezzi della convenzione Consip, seppur scaduta per il lotto del Friuli Venezia Giulia, permette un risparmio di euro 2.955,72 calcolato sul biennio 2023-2024;
- il servizio di noleggio della piattaforma telematica per la gestione delle gare in quanto dal 18.10.2018 vige l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara. Oltre alla fornitura del servizio di noleggio della piattaforma, Tecnoservicecamere fornisce anche la consulenza e l'assistenza all'utilizzo della stessa.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di benchmark trasmessa da Tecnoservicecamere.

**Infocamere scpa società consortile di informatica in-house delle Camere di Commercio italiane, per la gestione dei servizi del Sistema Camerale e del loro patrimonio informativo.**

In particolare Infocamere scpa:

- è organismo consortile del sistema camerale che opera per le Camere di commercio socie, quale società in house nei settori di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;
- è la società consortile di informatica in house del sistema camerale che ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni

che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

- avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre, provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema.

Nel corso del 2019 la Camera di commercio aveva stipulato una nuova convenzione con Infocamere scpa per i principali software gestionali dei servizi camerali, alla scadenza dei contratti stipulati dalle precedenti Camere di commercio di Pordenone e di Udine. La convenzione avente scadenza al 31.12.2023 è stata prorogata al 30.06.2024.

Nel corso dei precedenti anni la Camera di commercio ha affidato in house providing a Infocamere scpa, società del sistema camerale, i servizi inerenti: l'assistenza contabile, la fornitura di dispositivi di firma digitale, la gestione dei servizi di hosting CED in cloud e la gestione delle reti locali e l'adesione ai servizi portale nazionale punti impresa digitale (PID) e portale alternanza e orientamento al lavoro (RASL), il servizio di telefonia in tecnologia VoIP, di gestione WiFi della sede di Udine e Pordenone, assistenza al gestionale per il servizio di tesoreria nonché servizi ai fini della riscossione del diritto annuale e fornitura di dispositivi di firma digitale

Nel 2023 la Camera di commercio ha affidato in house providing a Infocamere scpa anche i servizi inerenti: realizzazione corsi a favore dei dipendenti, realizzazione dell'analisi di customer satisfaction, servizi di hosting, servizi in outsourcing per la gestione degli stipendi, servizi ai fini della riscossione del diritto annuale e fornitura di dispositivi di firma digitale.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di banchmark trasmessa da infocamere scpa.

**Innexta s.c.r.l. società del Sistema Camerale italiano, punto di riferimento nel settore della finanza e del credito per le PMI, con particolare attenzione a strumenti, servizi e prodotti della finanza alternativa e del FinTech.**

In particolare Innexta s.c.r.l.:

- svolge le proprie attività secondo il modello c.d. in house providing e senza scopo di lucro e che opera nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione di IVA;
- in quanto società in house, è soggetta al "controllo analogo" da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi;
- ha attivato con una società di consulenza un'analisi di benchmark dei propri servizi, sulla base delle tariffe professionali per le giornate, del proprio personale impiegato nelle singole commesse, e che tale analisi ha avuto come finalità la verifica della congruità rispetto ad analoghi servizi offerti sul mercato;
- possiede specifiche competenze nella realizzazione di progetti sul credito, sulla finanza e sulle novità normative del mercato finanziario, in finanza ordinaria, complementare e innovativa con particolare riferimento al FinTech e all'economia digitale e nell'organizzazione di seminari, convegni, meeting, workshop e corsi di formazione a livello base ed avanzato.

A Innexta s.c.r.l. nel 2023 è stato affidato del servizio di formazione/informazione e primo orientamento sui temi della finanza e del FinTech a favore delle imprese.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di banchmark trasmessa da Innexta s.c.r.l.

**Si. Camera\_Sistema Camerale Servizi scrl, agenzia del sistema camerale, che si occupa di progetti**

**integrati ed eroga servizi coerenti con le funzioni ed i compiti che la legislazione assegna alle Camere di commercio, alle loro Unioni regionali ed all'Unioncamere nazionale.**

In particolare Si.Camera scrì:

- si occupa di progetti integrati e risponde alle necessità delle Camere di commercio con competenza, mettendo a disposizione un'offerta di servizi personalizzata, oltre ad erogare servizi coerenti con le funzioni ed i compiti che la legislazione assegna alle Camere di commercio, alle loro Unioni regionali ed all'Unioncamere nazionale;
- realizza progetti, prodotti e servizi assicurando un aggregato di professionalità, know-how, sistemi e strumenti, in grado di garantire il presidio tecnico sulle tematiche strategiche ed operative di interesse del sistema camerale;
- è in grado di rafforzare, ampliare e diversificare la capacità di offerta, attuare più efficacemente le strategie di sistema e meglio soddisfare la "domanda" di servizi da parte delle Camere attraverso modalità di intervento organizzate all'insegna della multidisciplinarietà e della forte integrazione e interazione tra gli uffici interni;
- si qualifica, in coerenza con la strategia di focalizzazione e specializzazione delle strutture in house perseguita da Unioncamere, quale hub del sistema camerale specializzato anche nella promozione, progettazione e realizzazione di programmi di formazione per il sistema camerale funzionali alla crescita e allo sviluppo delle competenze del personale.

A Si.Camera è stato affidato, sempre in house providing la realizzazione di corsi di formazione a favore dei dipendenti camerali e del Segretario Generale.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base del raffronto con le tariffe praticate da altri enti formativi.

**ICoutsourcing scrì, l'agenzia nazionale del sistema camerale che si occupa dei servizi e soluzioni di outsourcing per il sistema camerale.**

In particolare ICOutsourcing scrì:

- è una società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro che opera dal 2009 offrendo servizi informatici, gestionali e di archiviazione documentale per il sistema camerale;
- svolge le proprie attività secondo il modello c.d. in house providing senza scopo di lucro nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione di IVA;
- in quanto società in house, è soggetta al "controllo analogo" da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi;
- dal 2021, grazie all'esperienza maturata e alle competenze acquisite, ha dato vita ad una nuova Business Unit Corporate, dedicata alla realizzazione di progetti e soluzioni innovative di Information Management, allo scopo di accompagnare le Imprese e la Pubblica Amministrazione nei processi di transizione digitale;
- possiede le competenze archivistiche, informatiche e gestionali per comprendere le necessità del sistema camerale e offrire la soluzione più adeguata;
- possiede un'alta specializzazione dal punto di vista normativo ed informatico.

A ICOutsourcing sono stati affidati servizi per l'istruttoria e l'evasione delle pratiche degli Uffici Registro Imprese (evasione pratiche Bilanci) e Commercio Estero, oltre a servizi per il supporto all'ufficio Servizi digitali.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta.

**Promos Italia scrì, agenzia nazionale del sistema camerale, che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella**

## **valorizzazione del territorio.**

In particolare Promos Italia srl:

- è una società consortile partecipata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine;
- svolge le proprie attività secondo il modello c.d. in house providing e senza scopo di lucro e che opera nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione di IVA;
- in quanto società in house, è soggetta al “controllo analogo” da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi;
- ha commissionato alla società Sigmagest uno studio per la valutazione sulla congruità dei servizi erogati, che è stato inviato alla Camera di Commercio con Prot. n. 4253 del 14/10/2019, ed integrato con successiva analisi trasmessa con Prot. n. 2707 del 30/04/2020;
- promuove e valorizza il tessuto economico italiano, favorendo l'avvicinamento delle imprese ai mercati internazionali anche attraverso servizi per la diffusione dell'export digitale;
- sviluppa ed eroga servizi a supporto della crescita e del consolidamento commerciale delle imprese all'estero;
- realizza ogni attività in stretto raccordo con l'Ente camerale, con le Associazioni di categoria e con i vari soggetti tecnici che operano sulle tematiche dell'internazionalizzazione e della comunicazione online/offline al fine di massimizzare i risultati dell'intervento;
- fornisce assistenza in tema di attrazione degli investimenti esteri, marketing territoriale e turismo;
- possiede le capacità tecnico organizzative e le indispensabili competenze necessarie all'espletazione dei servizi;

A Promos Italia srl nel 2023 sono stati affidati servizi per la realizzazione di attività di internazionalizzazione e di promozione del territorio da attuare anche attraverso la realizzazione di progetti specifici a supporto del tessuto economico-territoriale e servizio di assistenza oltre al supporto alla realizzazione e rendicontazione del progetto “OCM VINO 2021/2022.

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di benchmark trasmessa da Promos Italia srl.

## **I.TER srl, società consortile partecipata al 99% dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine.**

In particolare I.TER srl:

- svolge le proprie attività secondo il modello c.d. in house providing e senza scopo di lucro e che opera nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione di IVA;
- in quanto società in house, è soggetta al “controllo analogo” da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi;
- può approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto dei propri soci e con criteri di economicità gestionale, l'attività istituzionale, come prevista dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, fornendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - a) servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dalla Regione FVG, per quanto attiene gli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese;
  - b) servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere dalla legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 “Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo” e successive modifiche e integrazioni;
  - c) servizi in materia di promozione e marketing, progettando ed attuando ogni iniziativa idonea alla

promozione delle imprese locali, dei loro prodotti e servizi e del sistema produttivo nel suo complesso, nell'ambito delle linee guida e delle direttive formulate allo scopo dai soci, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive impartite in materia promozionale all'estero per le Camere di Commercio ed enti periferici.

È impegnata in quattro ambiti di attività:

- a. interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese
- b. sostegno allo sviluppo dell'economia tramite la formazione
- c. sostegno allo sviluppo dell'economia tramite l'accesso a finanziamenti e contributi comunitari, nonché il marketing territoriale
- d. backoffice e struttura di supporto:
  - realizza ogni attività in stretto raccordo con l'Ente camerale al fine di massimizzare i risultati dell'intervento;
  - possiede le capacità tecnico organizzative e le indispensabili competenze necessarie all'espletazione dei servizi;

A I.Ter srl nel 2023 sono stati affidati servizi per la gestione delle attività amministrative e procedurali inerenti le funzioni delegate dalla Regione FVG e di supporto ai servizi amministrativi e tecnico informatici, in affiancamento al personale, attività di promozione e marketing, attività di formazione nonché la gestione operativa dei procedimenti amministrativi inerenti le funzioni delegate alla Camera dalla L. Reg. n.14/2010 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo".

Si precisa che gli affidamenti vengono effettuati a seguito della verifica della congruità dell'offerta, anche sulla base dell'analisi di benchmark trasmessa da I.TER srl.

Gli affidamenti ancora attivi nel 2023, e stipulati in anni precedenti, salvo quelli espressamente citati nei punti precedenti, non hanno subito modifiche contrattuali né variazioni economiche, pertanto non vi sono stati ulteriori risparmi né maggiori spese rispetto al 2022.

Udine, data della sottoscrizione

Elevata Qualificazione  
Personale, Organizzazione e Performance  
Ufficio Pianificazione e controllo  
*Rosanna Nadin*



Firmato digitalmente da:  
NADIN ROSANNA  
Firmato il 27/06/2024 10:15  
Seriale Certificato: 2694036  
Valido dal 28/08/2023 al 28/08/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Allegati:**

Allegato A: Elenco Atti della Camera di Commercio di Pordenone – Udine;

Allegato B: Elenco delle adesioni alle convenzioni Consip da parte della Camera di Commercio di Pordenone - Udine;

Allegato C: Elenco degli Ordini diretti di acquisto su MePA della Camera di Commercio di Pordenone – Udine;

Allegato D: Elenco delle Trattative dirette e Richieste di Offerta effettuate su MePA della Camera di Commercio di Pordenone – Udine